

Asl, parte la radiologia a domicilio sperimentazione nelle case di riposo

Al via da ottobre il progetto del «Servizio di radiologia domiciliare» approvato dall'Asl savonese.

Il progetto sarebbe dovuto partire mesi fa ma il Covid ha rallentato i tempi. Si partirà, in fase sperimentale periodo previsto dal 1° ottobre al 30 settembre del prossimo anno, con gli anziani delle residenze sanitarie assistite, facendo riferimento agli ospedali di Cairo e Savona. In genere gli ospiti delle case di riposo che hanno bisogno di esami radiologici vengono portati in ospedale in ambulanza e accompagnanti da un familiare o da personale delle strutture. Persone fragili o con patologie croniche o



Raggi anche nelle case di riposo

problemi di salute che potrebbero risentire anche di un breve viaggio in ambulanza. La radiologia a domicilio permetterà invece di evitare questi rischi. I servizi di radiologia a domicilio sono quelli possibili con la strumentazio-

ne «portatile» come al torace, bacino o parte degli arti superiori o inferiori. Il progetto vede coinvolti i medici di famiglia e gli specialisti che dovranno fare la richiesta per l'esame, il personale amministrativo per la prenotazione e l'appuntamento con l'unità mobile attrezzata. Una volta fatta la radiografia le immagini verranno inviate al medico radiologo che farà il referto che potrà essere scaricato online dal portale dell'Asl. Per il progetto sono previsti due tecnici radiologi che si serviranno di una unità mobile, un furgoncino dotato di un kit con tutta la strumentazione necessaria. E.R. —